

“L'ACQUA
UNA RISORSA
INDISPENSABILE
PER LA SALUTE
DEL PIANETA”

in collaborazione con



Pubblici Giardini

Fondazione Innovazione Urbana

FONDAZIONE RUSCONI

FONDAZIONE VILLA GHIGI

29 maggio 2024 | h. 9,30 – 13,30

LIBRO BIANCO DEL VERDE - FOCUS 23/24

CAMBIAMENTI CLIMATICI

CORRETTA GESTIONE DELL'ACQUA E NUOVE SPECIE BOTANICHE NEL VERDE URBANO BOLOGNA

Hotel Savoia Regency - Via Del Pilastro, 2

Il Libro Bianco del Verde è giunto alla sua terza edizione, con il Focus specialistico su **“L'acqua, una risorsa indispensabile per la salute del pianeta”**.

Sono **oltre 50 i contributi tecnico-scientifici ed 88 gli autori** che, con competenze specialistiche e da punti di vista diversi, hanno valorizzato questa edizione, con preziosi contributi, testimonianze, proposte e soluzioni concrete a fronte dei preoccupanti fenomeni in atto: cambiamenti climatici, siccità, processi di desertificazione ed erosione, innalzamento delle temperature e, al contempo, piogge intense e fenomeni alluvionali, alterazione dei corsi d'acqua. Fenomeni meteo estremi che impongono **un ripensamento dei modelli di pianificazione e di governance delle città**, politiche e strategie mirate, nuove tipologie di progettazione e di intervento, selezione di specie arboree idonee, insieme ad adeguate competenze professionali, multi ed interdisciplinari, **tecniche e tecnologie puntuali ed innovative** di manutenzione e cura del verde.

In coerenza ed in continuità con le tematiche del nuovo Focus 23/24, **il Convegno di Bologna, nella sessione del mattino, dalle 9.30 alle 13.30**, si concentra su un tema specifico, con una Tavola rotonda dedicata a: **“CAMBIAMENTI CLIMATICI: Corretta gestione dell'acqua e nuove specie botaniche nel verde urbano”**, coinvolgendo i principali interlocutori istituzionali, ordini e collegi professionali, docenti universitari, tecnici ed esperti, insieme ad aziende e professionisti del territorio.

A fine lavori, alle ore 13.30, è previsto - fino al numero massimo consentito - **il trasferimento al Parco Villa Ghigi** per un buffet e, **dalle 15.30 alle 17.30**, visite guidate nel Parco, in compagnia degli esperti della Fondazione Innovazione Urbana Rusconi Ghigi, dedicate agli aspetti naturalistici e storico-paesaggistici dell'area verde pubblica, modalità di gestione e manutenzione del parco (anche alla luce dei cambiamenti climatici), attività e progetti svolti dalla Fondazione.

La partecipazione al Convegno/Webinar, in presenza o da remoto, **con iscrizione obbligatoria**, prevede il **riconoscimento di CFP**. Ciascun Ordine/ Collegio professionale provvederà all'assegnazione dei CFP per l'iniziativa nella quantità e con le modalità previste dai rispettivi regolamenti. Di seguito il **link per l'iscrizione, valido per entrambe le modalità, con la specifica in presenza e da remoto**

<https://www.assoverde.it/convegno-e-webinar-29-maggio-2024/>

La partecipazione al programma pomeridiano è prevista fino al numero massimo di iscritti consentito. Si chiede pertanto di **confermare già nel format di iscrizione la volontà di partecipare alla sessione pomeridiana**. **Il programma del pomeriggio è subordinato alle condizioni meteo**. La conferma definitiva sarà pertanto comunicata a ridosso della data a quanti avranno manifestato interesse a partecipare.

Con il nuovo Focus 23/24, il Convegno di Bologna segna **l'avvio del percorso del Libro Bianco nel 2024, un percorso sistematico e permanente, che si muove dal livello nazionale a quello regionale e locale**, per riportare la natura nelle nostre città, migliorare la qualità dei progetti e degli interventi, valorizzare le competenze di coloro che operano in questo settore. Un percorso che si articolerà, ormai come ogni anno, in nuovi Tavoli di lavoro, per la realizzazione del nuovo Focus 24/25, iniziative e convegni sui territori, nuove forme di aggregazione, per **radicare la Rete sino ad oggi costituita con il Libro Bianco del Verde, rafforzarne gli obiettivi e, soprattutto, mettere in campo**, con il supporto e l'ausilio delle Amministrazioni, le soluzioni e i progetti proposti.

1. IL NUOVO FOCUS 23/24 SU "L'ACQUA"

A distanza di poco più di 2 anni dalla presentazione nazionale a Roma della prima edizione del Libro Bianco del Verde **"Per un neo-rinascimento della cura e della gestione del verde"** (12 ottobre 2021) e a circa 1 anno dalla presentazione della seconda edizione sui **"Parchi della Salute"** (20 gennaio 2023), si è giunti alla terza edizione del Libro Bianco del Verde su **"L'Acqua, una risorsa indispensabile per la Salute del Pianeta"** (7 marzo 2024).

Il volume è articolato in sei sezioni:

- La prima - **L'ACQUA PER LA SALUTE DEL PIANETA** - è una sezione introduttiva, raccoglie i contributi dei referenti degli Enti promotori del Libro Bianco del Verde (Confagricoltura, Assoverde e, da quest'anno, la nuova Associazione Kèpos - Libro Bianco del Verde) e di ulteriori autorevoli figure istituzionali che, condividendo gli obiettivi del progetto, si sono rese disponibili a valorizzare, con la loro testimonianza, il prodotto editoriale di quest'anno.
- La seconda sezione - **ACQUA TRA SPIRITUALITÀ E CULTURA** - contestualizza il tema nella sua storicità, ripercorrendo gli ambiti della filosofia e dell'antropologia, tra miti, legende ed antiche culture, in cui l'Acqua, nelle sue diverse declinazioni, ha costituito elemento fondante della società, del paesaggio e della vita dell'uomo, con tutte le sue importanti implicazioni ancora attuali.
- La terza sezione - **L'ACQUA PER LA SALUTE** - spiega i benefici per la salute di questa fondamentale componente del corpo umano e gli effetti positivi sulla salute ed il benessere psicologico determinati dal contatto con gli "ambienti blu", con testimonianze scientifiche su specifiche patologie.
- La quarta sezione - **L'ACQUA PER IL PIANETA: FENOMENI IN ATTO** - fornisce un'analisi attenta delle condizioni derivanti da "assenza" oppure "eccesso" di acqua, che, oggi, si presentano in modalità estrema, nelle città, con conseguenti fenomeni di inondazioni, precipitazioni estreme, isole di calore, aumento dell'inquinamento atmosferico, etc., e negli ambienti rurali, dove sempre più spesso si registrano situazioni di siccità, desertificazione, alterazione dei corsi d'acqua, alluvioni, con impatti devastanti sull'ambiente e sull'attività agricola.
- La quinta sezione - **ACQUA: VERSO UN USO RAZIONALE E SOSTENIBILE** - riguarda, dunque, i nuovi modelli di pianificazione, progettazione, gestione che si dovranno implementare per "adattarsi" ai cambiamenti climatici e mitigare i fenomeni in atto. L'elenco è davvero lungo e nutrito: dalle soluzioni sempre più basate sulla Natura che tengano conto del ciclo delle acque e degli effetti della vegetazione ben irrigata sui microclimi urbani alla pianificazione e gestione, a lungo termine, per valorizzare gli ambienti blu all'interno delle città, fino alle politiche mirate alla tutela della risorsa idrica sia in ambiente urbano che agricolo e rurale. Un ruolo fondamentale è quello che potranno giocare i nuovi modelli di progettazione degli spazi verdi all'interno delle città, per la regimazione dell'acqua in eccesso e per l'alleggerimento dei fabbisogni idrici e dei livelli manutentivi. Altrettanto importante sarà l'adozione di un approccio gestionale innovativo, che garantisca l'accesso all'acqua, l'eliminazione degli sprechi e la qualità della risorsa idrica, in riferimento agli obiettivi europei e come risorsa per lo sviluppo economico del Paese. Ed infine temi quali: la selezione di specie vegetali idonee, il recupero delle aree fluviali e strategie mirate per salvaguardare le risorse idriche, i corsi d'acqua e gli habitat acquatici all'interno e all'esterno delle città.
- La sesta sezione - **ACQUA: PROPOSTE E SOLUZIONI TECNICHE** - raccoglie testimonianze di buone pratiche, metodologie, soluzioni e progetti innovativi per far fronte alla scarsità di risorse ed ai periodi di siccità prolungati; modalità e tecniche di irrigazione delle aree verdi; sistemi di ritenzione idrica e tecnologie per il controllo remoto; modelli efficaci di fitodepurazione, disinquinamento e bonifiche biologiche; tecniche innovative di taglio come strategia per la riduzione dell'apporto irriguo ed, infine, gli schemi di certificazione per favorire e promuovere pratiche sostenibili e responsabili.

2. CHE COSA È IL LIBRO BIANCO DEL VERDE

Il Libro Bianco del Verde è un progetto promosso da **Assoverde e Confagricoltura**, oggi ampliato con l'istituzione di **Kèpos Aps**, nato alla fine del 2020 dalla volontà di **promuovere un cambiamento** nei modi di intendere e di intervenire nel settore del Verde; **una sfida** volta a rendere la natura protagonista nelle nostre città; **una rete** tra tutti gli operatori, pubblici e privati, per condividere obiettivi, individuare priorità e criticità, presentare soluzioni e proposte; **una piattaforma** a supporto delle Amministrazioni, per ottimizzare le risorse, indirizzare la programmazione e gli investimenti; **un'occasione** per accrescere la consapevolezza del "valore" che parchi, giardini, aree verdi, pubbliche e private, determinano in termini di qualità delle città, della vita e del benessere psico-fisico dei cittadini; **un tavolo permanente** per radicare e diffondere, a livello individuale e collettivo, **una "cultura" del Verde e della sua "cura"**. Un autorevole - e via via sempre più ampio - **Comitato Tecnico-Scientifico** indirizza e segue il progetto, nelle sue diverse declinazioni ed evoluzioni.

2.1. Il Libro Bianco del Verde 2021

Già alla prima edizione - **Per un Neo-Rinascimento della cura e della gestione del verde** - hanno aderito autorevoli referenti di Amministrazioni, Università ed Enti di ricerca, Ordini e Collegi professionali, Tecnici ed esperti del settore, Aziende e Professionisti, fornendo **oltre 50 contributi tecnico-scientifici**, proposte e soluzioni progettuali, riferimenti a buone pratiche e casi di studio, con una valenza concreta ed operativa su cui concentrare l'attenzione non solo delle Istituzioni e degli operatori del settore ma, in una logica trasversale, di tanti altri settori disciplinari e dell'intera collettività sulle tematiche di specifico interesse.

Nella prima edizione, il principio della "Cura" (del suolo, dell'ambiente, degli animali e delle persone) indirizza **nuovi modelli di programmazione, progettazione, gestione, manutenzione e cura del verde**, e soprattutto un nuovo approccio, prima di tutto culturale, che mette al centro il "valore" degli alberi e degli spazi verdi, la "qualità" dei progetti e degli interventi, le "competenze" e le "professionalità" degli operatori. Un Focus specialistico sulla **"Emergenza pini in Italia"** raccoglie le principali esperienze e sperimentazioni per contrastare la diffusione della "cocciniglia tartaruga" nelle varie regioni toccate dal fenomeno.

2.2. Il Focus 22/23 sui "Parchi della Salute"

Il carattere sfidante della prima edizione è diventato ancora più ambizioso nel **Focus 22/23**, dove i temi del Verde e della sua Cura sono stati collegati direttamente agli **effetti benefici sulla Salute e sul Benessere psico-fisico delle persone**, nell'assunzione più ampia del concetto di **"One Health": Salute dell'Ambiente, delle Persone, degli Animali**.

Su tale assunzione è stata avviata, **la preziosa collaborazione con il CREA e l'Istituto Superiore di Sanità**, coinvolgendo nei Tavoli di lavoro, al fianco di docenti universitari, ricercatori, tecnici delle Amministrazioni, imprese e professionisti del settore del Verde (coordinati da Assoverde e Confagricoltura), un pool di medici, psicologi, ricercatori ed esperti del mondo medico-sanitario (coordinati presso l'ISS dal Prof. Girolamo Sirchia). Le due anime - **Platone ed Ippocrate** - hanno lavorato congiuntamente per definire, su base scientifica, **i requisiti e i parametri misurabili e certificabili dei cosiddetti "Parchi della Salute"**, a partire dalla definizione condivisa di tali infrastrutture.

"Parco della Salute": *ampia area urbana per tutta la popolazione, compresi specifici target (anziani, bambini, adulti, sportivi, ecc.), ma anche per animali domestici e selvatici, piacevole, inclusiva e socializzante, volta all'incontro ed all'interazione, sicura ed ecosistemica, ricca di biodiversità, arredata anche secondo i principi di Urban Health, correttamente mantenuta e vigilata, progettata nel risparmio di risorse naturali, vicina, destinata a divenire luogo che promuove salute, contribuendo sia a contrastare l'inquinamento atmosferico che ad offrire benessere psicofisico a chi che lo frequenta.*

Il carattere innovativo del Focus 22/23 si ritrova essenzialmente nell'aver messo in rete competenze e conoscenze multidisciplinari ed interdisciplinari, per definire, su base scientifica, **i "criteri" misurabili e certificabili dei "Parchi della Salute"** - *per prevenire determinate patologie, migliorare il benessere psico-fisico e la qualità della vita delle persone, ridurre l'inquinamento ed accrescere la qualità delle nostre città* - con un fine specificamente operativo, di **realizzare e certificare queste nuove infrastrutture o di adeguare e certificare quelle esistenti**, in collaborazione con le Amministrazioni che intendano candidarsi per sperimentarle all'interno delle Città.

2.3. Il Quaderno Tecnico

Il Quaderno Tecnico è il documento che, ogni anno, in ogni pubblicazione, accompagna il Focus tecnico-scientifico. Nei suoi contenuti, rappresenta e valorizza **le Aziende e i Professionisti del settore del Verde** che, condividendo la visione generale e gli obiettivi specifici del progetto, aderiscono - in qualità di Partner - al percorso del Libro Bianco del Verde e - cosa non banale - ne sostengono i costi con diverse forme di sponsorizzazione.

Composto in unico prodotto editoriale con il Focus tecnico-scientifico, il Quaderno Tecnico ne segue **il medesimo iter di presentazione e diffusione**, a livello nazionale e regionale, nelle sedi istituzionali e presso le

Amministrazioni, nei convegni e nelle manifestazioni fieristiche, e all'interno delle diverse iniziative collegate. Al suo interno, le Aziende e i Professionisti, in merito alle specifiche tematiche oggetto del Focus, illustrano le rispettive attività e peculiarità, i progetti e gli interventi, le soluzioni, i prodotti e le attrezzature offerte sul mercato, fornendo **una panoramica "documentata" di quanto più innovativo c'è nel settore**, con il fine di indirizzare ed ottimizzare il lavoro degli operatori, pubblici e privati.

3. IL PERCORSO DEL LIBRO BIANCO DEL VERDE

La presentazione della prima edizione, organizzata a **Roma il 12 ottobre 2021**, presso la sede nazionale di Confagricoltura, ha costituito **l'avvio di un percorso** che configura il Libro Bianco del Verde come **Tavolo permanente**, di raccordo e di stimolo per tutti gli operatori, istituzionali, pubblici e privati. Un percorso che continua a procedere, nel tempo e nello spazio, con **convegni e iniziative a carattere nazionale e regionale**, per incontrare i diversi interlocutori del settore, promuovere momenti di confronto e dibattiti, aprirsi all'utenza più vasta. Un percorso ambizioso, di cui **Assoverde e Confagricoltura, oggi con Kèpos. Aps** - l'associazione di promozione sociale costituita a marzo 2023, per potenziare ed ampliare il progetto - si fanno promotori, per il coinvolgimento attivo e propositivo di quanti credono alla possibilità di **riportare la Natura in città** e, condividendo gli obiettivi, vogliono scendere in campo per raggiungerli.

Il percorso del Libro Bianco del Verde si è arricchito in questi anni, non soltanto con le pubblicazioni editoriali, ma attraverso i numerosi **convegni a scala nazionale e regionale**:

A scala nazionale: **Roma, 12 ottobre 2021**, presentazione della prima edizione 2021, presso la sede di Confagricoltura; **Milano, 23 febbraio 2022**, in apertura del MyPlant&Garden, presentazione del progetto del Focus 22/23; **Roma, 20 gennaio 2023**, presentazione del Focus 22/23; **Milano, 22 febbraio 2023**, di nuovo in apertura del MyPlant&Garden, presentazione del progetto del Focus 23/24; **Roma, 7 marzo 2024**, presentazione del Focus 22/23, presso la sede di Confagricoltura.

A scala regionale: in **Puglia** (Andria, 2 novembre 2021), **Lombardia** (Lodi, 11 dicembre 2021), **Liguria** (Genova, 25 aprile 2022, all'interno di Euroflora2022), **Sicilia** (Catania, 13 maggio 2022), **Toscana** (Firenze, 7 luglio 2022), **Sardegna** (Cagliari, 20 settembre), **Veneto** (Verona, 4 novembre 2022), **Lazio** (Roma, 18 novembre), **Campania** (Napoli, 21 marzo 2023); **Lombardia** (Varese, 18 luglio 2023); **Marche** (Ascoli Piceno, 20 ottobre 2023), **Sicilia** (Catania, Garden Day, 28 ottobre 2023), **Piemonte** (Torino, 26 gennaio 2024).

La preziosa collaborazione con il CREA, in tutto il percorso, e con Ordini e Collegi professionali, di volta in volta coinvolti a scala nazionale e regionale, ha configurato tali eventi come **occasione di formazione e di aggiornamento**, a supporto dei percorsi formativi dei professionisti del settore.

La sistematicità e la periodicità degli eventi, a cadenza periodica, rafforzano il percorso del Libro Bianco del Verde, aumentando la capacità di incidere a livello politico e culturale, ampliando la Rete degli operatori, delle professionalità e delle competenze, ma anche dei liberi cittadini che intervengono in maniera attiva e propositiva nelle diverse iniziative.

Per informazioni:

Segreteria

Assoverde - Confagricoltura - Kèpos

Tel. 06 6852413 / Cell. 393 9244389

posta@assoverde.it